

# The complete guide to Playing rhythmoflight

Skills for playing jazz, beyond the latin influence and many other languages in music.

**DVD/2 CDs INCLUDED**

**5 COMPLETE SCORES, FULLY ARRANGED**

**Languages: English and Italian**



**rhythmoflight**

*Lorenzo Ghetti Alessandri*

Liner notes by Massimo Manzi, foreword by Stefano Paolini

In the DVD you will find the complete 5 arrangements to PDF,  
pictures of how to play the congas and drum grooves,  
and you could listen to the interviews of the musicians who took part in the project.  
With the CD without drum you can have fun to be the drummer of rhythmoflight  
and then accompany an incredible band.  
With the CD full drum you can listen to my interpretation and my performance.

*Nel DVD troverete i 5 arrangiamenti completi in PDF,  
le immagini di come suonare i groove di batteria e di congas,  
e potrete ascoltare le interviste dei musicisti che hanno preso parte al progetto.  
Con il CD minus drum potrete divertirvi a essere il batterista di rhythmoflight  
e quindi accompagnare una band strepitosa.  
Con il CD RHYTHMOFLIGHT potrete ascoltare la mia interpretazione, e le mie performance.*

---

No parts of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, in any form or  
any means, electronic, mechanical, photocopying, recording, or otherwise, without prior written permission  
by Lorenzo Ghetti Alessandri or by his editor.

*Tutti i diritti sono riservati. Nessuna porzione di questo libro o della musica dei CD e/o dei filmati del DVD  
allegati, può essere riprodotta, interamente o in parte, con nessun mezzo elettronico o meccanico, inclusi i  
sistemi di immagazzinamento e di salvataggio/recupero di informazioni, senza l'espressa autorizzazione di  
Lorenzo Ghetti Alessandri e/o del suo editore.*

# rhythmoflight

*Lorenzo Ghetti Alessandri*

Graphic design: Immaginario di Giovanna Fracascia  
Photos: Maurizio Paradisi, Mirko Silvestrini, Ivo Serra  
Translated by Diego Tronca  
Printed in August 2014





**Massimo Morganti**



**Marco Postacchini**



**Paolo Di Sabatino**



**Luca Pecchia**



## prefazione

---

*Il ritmo è da sempre la componente principale del movimento, che ci coinvolge fin da bambini e insieme a melodia ed armonia si fonde per dar vita a quella cosa straordinaria chiamata MUSICA. Il ritmo unito al groove sono le componenti principali di questo bellissimo lavoro di Lorenzo Ghetti Alessandri, un batterista poliedrico capace di spaziare agevolmente in molti stili, dal latin al funk, dallo swing alla jungle con un approccio naturale. I brani che compongono questo primo lavoro video-discografico lo vedono anche in veste di compositore, cosa mai ovvia per un batterista, con idee ritmiche interessanti volte a rendere i brani ancora più ricchi, moderni e completi nella loro proposta musicale. La spiegazione dei grooves che utilizza nei brani e del giusto approccio ritmico che Lorenzo tratta nel video, aiutano qualsiasi batterista (e non) ad avvicinarsi al suo lavoro in modo semplice e musicale con il supporto di partiture in PDF. Completa il tutto l'intervista ai musicisti che hanno partecipato al disco, che trovate in apposita sezione e che danno un'ulteriore chiave*

*di lettura, dal loro punto di vista, dell'ottimo lavoro svolto da Lorenzo Ghetti Alessandri.*

*Infine la persona seria e competente che riconosco in Lorenzo mi fa dire, ancora una volta con entusiasmo: "Ottimo lavoro, continua così".*

**Stefano Paolini**

*Docente di batteria e percussioni jazz - Conservatori di Rovigo e Bologna*



## foreword

---

Rhythm has always been the main component of movement. It engages us from childhood, and blending with melody and harmony, gives birth to that amazing thing called MUSIC.

Rhythm and groove are the key ingredients of the wonderful work by Lorenzo Ghetti Alessandri, a versatile drummer who can embrace many musical styles - going from latin to funk, from swing to jungle, in a very natural way.

The tracks of this first audio-video work see him also engaged as a composer, something not quite so obvious for a drummer, with interesting rhythmic ideas that make his musical creations even more rich, modern and complete.

In this video, Lorenzo provides an explanation of the grooves used in the tracks and outlines the proper rhythmic approach, helping any drummer (and any musician) to approach his work in a simple and musical way. As an added bonus for

musicians, the scores are available in a PDF format.

In a separate section, the video contains also an interview with the musicians involved in the making of the recording who express, from their own vantage point, their opinions on the excellent work done by Lorenzo Ghetti Alessandri.

To conclude, the professionalism and expertise of Lorenzo once again inspires me to say, "Great job, keep up the good work".

**Stefano Paolini**

*Professor of jazz drums and percussion - University of jazz in Rovigo and Bologna (Italy)*

## recensione di *rhythmoflight*



In questo suo primo lavoro da leader Lorenzo Ghetti Alessandri, batterista/percussionista e compositore, offre un ampio ventaglio dei propri stili preferiti dimostrando di aver ben assimilato la "lezione" dei grandi musicisti che ha seguito negli anni di studio. Essendo io stato suo primo "maestro" non posso che compiacermi dei risultati lodevoli che ha ottenuto, grazie alle sue capacità ed alla costanza nello studio, non solo strumentale, ma anche musicale "tout court".

Nel disco troviamo una notevole compagine di musicisti, molti dei quali mie "vecchie conoscenze" come l'affermato pianista Paolo Di Sabatino, alcuni membri della Colours Jazz Orchestra dal sassofonista Simone La Maida al direttore/trombonista Max Morganti, a Marco Postacchini (sax) e il chitarrista Luca Pecchia; questi ultimi tre sono anche arrangiatori di buona parte delle composizioni, molte delle quali firmate dal leader.

Quasi ogni brano dell'album ha una sua peculiarità ed anche l'organico varia di volta in volta, aggiungendosi al "combo" di base ed in varie combinazioni le sezioni di fiati, il quartetto d'archi, l'ensemble di percussioni, il sassofonista Rossano Emili, la vocalist Laura Avanzolini, la marimba di Marco Pacassoni, la fisarmonica di Giacomo Rotatori ed altri ancora.

L'ascolto porta in un lungo viaggio attraverso vari stili, il latin jazz di "Chi sei e dove vai", della title track, di "Caminando por Calle San Lázaro", i colori funk di "Funk jumping" o "Mo' better funk", i momenti "jazz waltz" de "I tralci e la vite" o "Shyness and firmness", l'elaborazione in 7/4 del classico "Bye bye blackbird" e così via.

Le colorazioni timbriche e DINAMICHE ci sono tutte, dagli

ensemble di fiati e/o percussioni a momenti in cui suona un solo strumento come il piano di Paolo Di Sabatino in "Occhi di padre" o l'arpa di Lucia Galli in una "reprise" de "I tralci e la vite".

Oltre ai musicisti già citati si mettono in luce anche il trombettista Davide Ghidoni, il contrabbassista Paolo Ghetti, Tommaso Vecchiarelli, Anthony De Furia con i loro collages di suoni "elettronici" ed altri ancora.

Ed ovviamente il leader, con drumming dinamico e musicale, presente ma non invasivo e ben supportato a volte dai percussionisti aggiunti.

I brani rifuggono l'abusata forma tema-soli-tema ma presentano grande varietà di "special" "vamp" "backgrounds" e quant'altro, frutto della fantasia di Lorenzo e/o degli arrangiatori.

Insomma un gran bel lavoro che risulta anche di notevole interesse per chi vorrà usufruirne, come previsto dall'autore, da un punto di vista didattico.

Bravo Lorenzo e... continua così!

Massimo Manzi  
Independent drum Artist and teacher

## rhythmoflight - linear notes

In this first work as a lead artiste, Lorenzo Ghetti Alessandri, drummer/percussionist and composer, offers a wide range of his preferred styles, showing that he has absorbed the "lessons" of the great musicians he has followed over his years of study. As I was his first "teacher", I am extremely pleased by the excellent results he has obtained thanks to his skills and perseverance in the study not only of his instrument, but of music "tout court".

The recording presents us with a remarkable group of musicians, many of whom are "old acquaintances" of mine, such as the renowned pianist Paolo Di Sabatino, some members of the Colours Jazz Orchestra, the saxophonist Simone La Maida, the conductor/trombonist Max Morganti, Marco Postacchini (saxophone) and guitarist Luca Pecchia; the latter three being also the arrangers of most of the compositions, many of which were composed by Lorenzo Ghetti Alessandri

Almost every track has unique features and the lineup varies from time to time as the basic "combo" is joined, in various combinations, by the horn section, the string quartet, the percussion ensemble, the voice of Laura Avanzolini, Rossano Emili and his sax, Marco Pacassoni and his marimba, Giacomo Roratori and his accordion, along with many others.

Listening to the recording, we are taken on a long journey through many different styles: the latin jazz of "Chi sei e dove vai", the title track and "Caminando por Calle San Lázaro", the funky colors of "Funk jumping" or "Mo' better funk", the "jazz waltz" moments of "I tralci e la vite" or "Shyness and firmness", the 7/4 structure of the classic "Bye bye blackbird", and so on.

The variations of timbre and dynamic are all there, from the wind and/or percussion ensemble to moments for a solo instrument, such as Paolo Di Sabatino's piano in "Occhi di padre" or Lucia Galli's harp in a reprise of "I tralci della vite".

Besides the already mentioned musicians, the trumpeter D. Ghidoni, the double bass player Paolo Ghetti, Tommaso Vecchiarelli, Anthony De Furia with his collages of "electronic" sounds, and many others stand out.

And, of course, Lorenzo Ghetti Alessandri, with his musical and dynamic drumming, always present but never intrusive and well supported at times by additional percussionists.

The tracks avoid the overindulged structure 'theme-solos-theme', showing a wide variety of "specials" "vamps" "backgrounds" and whatever else the imagination of Lorenzo and/or the arrangers has come up with.

In short, this is a great job; particularly for those who would like to use it, as intended by the author, in its educational "minus one" version.

Bravo Lorenzo and... keep up the good work!

Massimo Manzi  
Independent drum Artist and teacher







**the project features**  
*i protagonisti del progetto*

<i>drums / batteria</i>	Lorenzo Ghetti Alessandri
<i>trombone</i>	Massimo Morganti
<i>guitar / chitarra</i>	Luca Pecchia
<i>tenor sax, flauto, bass clarinet</i>	Marco Postacchini
<i>piano, fender rhodes</i>	Paolo Di Sabatino
<i>trumpet, flughorn / tromba e flicorno</i>	Davide Ghidoni
<i>baritone sax</i>	Rossano Emili
<i>bass</i>	Paolo Ghetti
<i>alto and soprano sax</i>	Simone La Maida
<i>vibraphone, marimba</i>	Marco Pacassoni
<i>voice</i>	Laura Avanzolini
<i>congas, brazilian percussion</i>	Luca Mattioni
<i>congas</i>	Alberto Cardinaletti
<i>timbales</i>	Matteo Salvatori
<i>accordion / fisarmonica</i>	Giacomo Rotatori
<i>violin 1</i>	Giuditta Longo
<i>violin 2</i>	Elia Torregiani
<i>viola</i>	Paolo Principi
<i>cello</i>	Andrea Agostinelli
<i>electronic music engineer</i>	Tommaso Vecchiarelli
<i>sound engineer</i>	Anthony De Furia
<i>harp/ arpa</i>	Lucia Galli

**index**  
*indice*

<b>Introduzione / Introduction</b>	pag. 01
<b>Legenda batteria / Drums Key</b>	pag. 04
<b>Mò better funk (minus drums)</b>	pag. 01
<b>Pannolini in corsa</b>	pag. 04
<b>Caminando por calle San Lázaro</b>	pag. 01
<b>Funk Jumping</b>	pag. 04
<b>Bye Bye Blackbird</b>	pag. 01
<b>Benvenuti</b>	pag. 04
<b>rhythmoflight</b>	pag. 01
<b>Shyness and Firmness</b>	pag. 04
<b>T-five blues</b>	pag. 01
<b>I tralci e la vite</b>	pag. 04
<b>That's enough</b>	pag. 01
<b>Chi sei e dove vai</b>	pag. 04
<b>Concluding remarks / Considerazioni finali</b>	pag. 01
<b>Biography / Biografia</b>	pag. 01

**rhythmoflight**

*Lorenzo Ghetti Alessandri*



## introduzione al materiale didattico



*“rhythmoflight” è una esperienza artistica e didattica con una gran varietà di ritmi e stili musicali.*

*Questo materiale è stato pensato e realizzato al fine di poter comprendere, imparare ed eseguire i groove di batteria di “rhythmoflight”.*

*L'esperienza offerta in queste pagine è suddivisa in tre livelli. I batteristi principianti potranno divertirsi a suonare groove semplici, accompagnati da una band strepitosa. Suonando con le tracce audio, educherà il loro eartraining ritmico e acquisteranno solidità nel timing.*

*I batteristi di livello intermedio avranno la possibilità di confrontarsi con diversi groove sincopati, basati su linguaggi moderni di varia contaminazione stilistica.*

*I batteristi di livello avanzato troveranno groove abbastanza impegnativi da approfondire e una rosa di soli di varia natura e stile.*

*Sto parlando di soli misurati, liberi, a tempo, out time, rispettando gli obbligati ritmici con o senza stop time, oppure contrapponendosi alle frasi d'insieme.*

*Gli studenti avanzati potranno esplorare i cambiamenti metrici, stilistici e timbrici (bacchette, spazzole, mallet, battenti misti), al fine di creare un feel mutevole e personalizzato per ogni brano.*

*Le parti aggiunte per basso e percussioni vogliono contribuire affinché questo materiale sia suonato assieme ad altri musicisti.*

*Questo è un obiettivo centrale del progetto.*

*Questo è l'augurio che faccio di cuore a ciascuno di voi: condividere, mettere insieme ciò che si sa e crescere.*

*Ecco allora che proverete soddisfazione, si rafforzerà l'auto-stima, e la gioia vi darà la forza per investire nuove energie nell'approfondire le vostre conoscenze.*

*L'e-book di “rhythmoflight” vuole essere un appuntamento didattico in cui racconto le mie composizioni e le seguenti orchestrazioni per batteria, in riferimento al mio progetto artistico, nel quale si fondono tradizioni e stili contemporanei e dove melodia-ritmo, accompagnamento-solismo respirano una relazione d'ascolto.*

*Prima delle note ci sono le persone che hanno dato loro voce, ciascuno con la sua ricchezza creativa ed espressiva. Infine l'arte di arrangiare un brano... di ricrearlo una seconda volta dandogli una luce nuova. “rhythmoflight” non vuole essere una enciclopedia di pattern batteristici (secondo me le enciclopedie dei groove sono utili e divertenti, ma in questo contesto non me lo sono posto come obiettivo).*

*Il mio modesto parere è che non serve sapere tanto, ma ciò che si sa suonarlo nella giusta relazione al contesto musicale che si sta comunicando, creando. Sto cercando di passare il messaggio che la musica è RELAZIONE! Se non si entra in relazione, in ciò che si suona, con gli altri, può risultare poco produttivo saper un'enciclopedia a memoria. Si rischia di vivere la musica come qualcosa di appiccicato da fuori invece che respirarla da dentro...*

*La mia esperienza mi ricorda che gli insegnanti che mi hanno aiutato a maturare musicalmente non sono stati solo batteristi, anzi...*

*Apro una parentesi: se potete, non studiate solo la batteria, al fine di avere una visione della musica più ampia.*

## introduction to the educational materials

*rhythmoflight* is an artistic and educational experience, offering you a wide variety of rhythms and musical styles.

This material was designed and produced to help you understand, learn and perform the *rhythmoflight* drum grooves.

The experience offered in these pages is divided into three levels.

If you are a novice drummer, you can have fun playing simple grooves accompanied by a sensational band. Playing along with the audio tracks will help your rhythmic ear training and give you more confidence in your timing.

Intermediate level drummers can tackle various syncopated grooves, based on modern languages with a variety of stylistic influences.

Advanced drummers are provided with rather challenging grooves to study in detail, and a range of solos of different types and styles.

You can try your hand at measured solos, free solos, a tempo solos, ad lib solos, and solos following obbligato rhythms with or without stop time, or interspersing tutti phrases.

Advanced students can explore changes in meter, style and timbre (sticks, brushes, mallets, and mixed beaters), to create a flexible, customized feel for each piece.

The additional parts for bass and percussion aim to enable you play this material with other musicians. This is a central objective of the project.

I truly hope that each of you will be able to share and combine what you know, and therefore develop.

That way you will derive satisfaction from your playing, your self-confidence will increase, and the happiness you feel will give you the strength to invest further energy in deepening your knowledge.

The *rhythmoflight* e-book has been designed as an educatio-

nal tool, where I describe my compositions and subsequent orchestration for drums, in the context of my artistic project, which blends traditions and contemporary styles, and where melody, rhythm, accompaniment and solos all listen to one another.

Above and beyond the notes, different people have given their voice to the project, each with their own creative and expressive richness.

And finally there is the art of arranging a piece... of recreating it for a second time, and seeing it in a new light. *rhythmoflight* does not aim to be an encyclopedia of drum patterns (I find encyclopedias of grooves useful and enjoyable, but that was not the objective of this project). My humble opinion is that you don't need to know a lot, but you must be able to play what you do know with the correct relationship to the musical context you are communicating, or creating. The message I'm trying to convey is that music is a RELATIONSHIP!

If you don't enter into a relationship with what you are playing, and with the others with whom you are playing, knowing an encyclopedia by heart could be of little use. You risk experiencing the music as something glued on from the outside, instead of breathing it in...

Personally, the teachers that have helped me to develop musically have not only been drummers.

Quite the opposite, in fact...

A brief footnote: if possible, don't restrict yourself to only studying drums; aim for a wider outlook on music.





# legenda batteria / drums key

Photo of a drum set with the names of the individual parts labeled: some of the main parts are shown here  
 Foto della batteria con indicati i nomi delle singole parti

	MAMBO BELL CAMPANA MAMBO		CHA-CHA BELL CAMPANA CHA-CHA	
CRASH CYMBAL PIATTO CRASH		TOM 1 PRIMO TOM	20" RIDE CYMBAL PIATTO RIDE DA 20"	RIDE CYMBAL 22" RIVETED PIATTO RIDE DA 22" RIVETTATO
	SPLASCH CYMBAL PIATTO SPLASCH	TAMBOURINE CEMBALO	BASS DRUM CASSA	BELL OF THE RIDE CYMBAL CAMPANA DEL RIDE



10" CHOPPER CHOPPER DA 10"	HI-HAT CHARLESTON	SNARE RULLANTE	FLOOR TOM TOM A TERRA	BONGÒ BELL CAMPANA BONGÒ	22" CHINA CHINA DA 22"
WIND CHIMES	CHA-CHA BELL W. FOOT CAMPANA CHA-CHA SUONATA COL PIEDE	PEDAL PEDALE CASSA	16" CHINA WITH HI-HAT TOP MIX HI-HAT TOP + CHINA DA 16"		



## considerazioni conclusive



*Se avete avuto la possibilità di ascoltare il cd (e mi auguro di sì) avrete capito che un punto fondamentale per la buona riuscita musicale è quello di passare da uno stile ad un altro senza forzature, in modo fluido. Questo deve avvenire sia a livello strumentale che di gruppo. Quando si suona è chiaro come il sole che si è tutti al servizio della musica: il tutto ruota sull'idea di far musica. A volte accade che si presenti la tentazione di esporre la vetrina di tutto ciò che si conosce. Quasi tutti i brani di questo repertorio offrono strumentalmente sfide differenti; l'importante è che a vario livello facciate vincere la musica, secondo le reali possibilità tecniche-espressive di oggi.*

*È importante (lo dico a me stesso, prima di tutto) suonare con controllo (di ciò che si suona), con chiarezza (ritmica, espressiva), con sicurezza (cioè essere groovy).*

*Ho desiderato scrivere questo libro per condividere la mia esperienza musicale. Attraverso i miei brani ho raccontato vari progetti, incontri, repertori: quindi questi brani raccontano il mio vissuto musicale e umano.*

*Per me è importante ringraziare le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto. Ho avuto bisogno di aiuto per trasformare questo sogno in realtà.*

*Ringrazio la mia famiglia, in particolare mia moglie Laura per avermi sostenuto, incoraggiato... e corretto gli errori grammaticali... ih ih. A parte gli scherzi: abbiamo tre figli splendidi Luca di 4 anni, Valentino di 3 anni e Francesco di 10 mesi, che lei ha tenuto da sola per molti giorni. Grazie ai miei figli perché la loro gioia è stata, è, la mia forza. Molte pagine del libro sono state scritte tenendo in braccio un figlio... lo racconto perché è stata una bella esperienza seppur faticosa.*

*Grazie ai musicisti che hanno preso parte alla realizzazione del disco, a partire dagli arrangiatori Massimo Morganti, Marco Postacchini, Luca Pecchia e Paolo Di Sabatino, perché con loro c'è stato un lavoro d'equipe molto importante. Li ringrazio per la loro disponibilità a riscrivere gli arrangiamenti più volte secondo i miei suggerimenti. Ringrazio singolarmente i musicisti che con le loro qualità professionali e umane hanno arricchito il progetto: Paolo Di Sabatino (piano), Davide Ghidoni (tromba), Rossano Emili (sax baritono),*

*Paolo Ghetti (contrabbasso+basso elettrico), Simone La Maida (sax alto), Marco Pacassoni (marimba e vibrafono), Laura Avanzolini (voce), Luca Mattioni (congas e percussion), Matteo Salvatori (timbales), Alberto Cardinaletti (congas), Giacomo Rotatori (fisarmonica), Giuditta Longo (violino), Elia Torregiani (violino), Paolo Principi (viola), Andrea Agostinelli (violoncello), Tommaso Vecchiarelli (music designer), Anthony De Furia (music designer) e Davide "Red" Battistelli (fonico). Un particolare ringraziamento per il video va al regista Emanuele Renzi e alla sua equipe "Il Villaggio di Emmaus" e a Maurizio Paradisi per il servizio fotografico. Tutti loro mi hanno dato un grosso sostegno e hanno mostrato una grande generosità nel prestare il loro talento e la loro esperienza.*

*Non ci sono parole per descrivere il mio apprezzamento per il grosso lavoro svolto dal graphic designer Giovanna Fracascia.*

*Naturalmente meritano un ringraziamento anche gli staff della Scuola di Musica di Ancona "Zona Musica" nella persona di Beatrice Petrocchi, e della Scuola di Musica "Bettino Padovano" di Senigallia nella persona di Ilenia Stella per la fiducia e il sostegno.*

*Grazie a Stefano Paolini, per avermi acceso il desiderio di partire per questa avventura.*

*Grazie a Massimo Manzi, perché, se non fosse stato per lui, probabilmente non sarei innamorato di questo strumento e della musica in generale.*

*Grazie agli amici e colleghi Matteo Fraboni e Gunther Herber per avermi aiutato con le scuole e con i loro suggerimenti artistici e didattici.*

*Grazie ai miei allievi, perché da alcuni di loro ho tratto idee utili da sviluppare nella mia musica.*

*Grazie alla/e persona/e che (licenziandomi) mi hanno permesso di investire più energie in "rhythmoflight"!*

*Ringrazio per la pazienza, la speranza, la fiducia che ha avuto per me Dio...*

Lorenzo Ghetti Alessandri

## concluding remarks

If you have had the chance to listen to the CD (and I hope you have) you will have grasped that a fundamental part of achieving a good musical result is being able to move from one style to another in a fluent, effortless manner. This must happen both on an instrumental and band level. When you play, it is clearly apparent that everyone is serving the music: everything rotates around the idea of making music. Then sometimes the temptation arises to put everything you know on public display.

Almost all the pieces in this repertoire offer different instrumental challenges; the important thing, whatever level you are at, is to let the music win, using the technical and expressive possibilities available today.

It is important (and I'm directing this at myself more than anything) to play with control (over what you are playing), with clarity (both rhythmic and expressive) and with security (i.e. groovily).

My aim in writing this book was to share my musical experience. My compositions recount various projects, encounters and repertoires: in other words, these compositions tell the story of both my musical and my personal life.

I believe it is important for me to thank the people that have helped this project come to fruition. I needed help to turn my dream into reality.

I would like to thank my family, and particularly my wife Laura, for supporting and encouraging me... and correcting my grammatical errors (he he). Joking aside, we have three wonderful sons: Luca (age 4), Valentino (age 3) and Francesco (age 10 months), and for many days she looked after them on her own. Thanks to my sons, because their joy was, and is, my strength. Many pages of this book were written with a child in my arms... I mention this because it was a beautiful, although exhausting, experience.

Thanks to the musicians who took part in creating the record: first and foremost the arrangers Massimo Morganti, Marco Postacchini, Luca Pecchia and Paolo Di Sabatino - our teamwork was vitally important. I thank them for their willingness to rewrite the arrangements several times following my suggestions. I would like to thank individually the

musicians who enriched the project with their professional and human qualities: Paolo Di Sabatino (piano), Davide Ghidoni (trumpet), Rossano Emili (baritone sax), Paolo Ghetti (double bass and electric bass), Simone La Maida (alto sax), Marco Pacassoni (marimba and vibraphone), Laura Avanzolini (vocals), Luca Mattioni (congas and percussion), Matteo Salvatori (timbales), Alberto Cardinaletti (congas), Giacomo Rotatori (harmonica), Giuditta Longo (violin), Elia Torregiani (violin), Paolo Principi (viola), Andrea Agostinelli ('cello), Tommaso Vecchiarelli (music designer), Anthony De Furia (music designer) and Davide "Red" Battistelli (sound technician). Particular thanks for the filming go to director Emanuele Renzi and his team at Villaggio di Emmaus and to Maurizio Paradisi for his photography services. They all gave me a huge amount of support and showed great generosity in offering me their talent and experience.

There are no words to describe my appreciation for the significant amount of work carried out by the graphic designer Giovanna Fracascia.

Of course, the staff at the Zona Musica music school in Ancona, headed by Beatrice Petrocchi, and the Bettino Padovano school in Senigallia, represented by Ilenia Stella, also deserve thanks for their trust and support.

Thanks to Stefano Paolini for providing the spark that made me want to set off on this adventure.

Thanks to Massimo Manzi, because if it wasn't for him I probably would never have fallen in love with this instrument and with music in general.

Thanks to my friends and colleagues Matteo Fraboni and Gunther Herbet for helping with the schools and for their artistic and teaching suggestions.

Thanks to my students, because several of them have given me useful ideas to develop in my music.

Thanks to the person(s) who (by firing me) allowed me to invest more energy in rhythmoflight!

And finally, I thank God for the patience, hope and trust He has had in me...

Lorenzo Ghetti Alessandri



## Lorenzo Ghetti Alessandri Biografia



Ha conseguito il diploma di percussioni e il diploma di batteria CPM (Centro Professione Musica) di Milano 2001. Ha vinto una borsa di studio ai corsi estivi di Siena Jazz 2003 che gli ha permesso di frequentare il corso jazz tenutosi a Nuoro nell'estate 2004, in cui ha ottenuto un'altra borsa di studio per partecipare come finalista ai concorsi del premio "Massimo Urbani" di Camerino 2005.

Ha frequentato i corsi di perfezionamento per trio jazz e i laboratori permanenti a Siena Jazz con Stefano Battaglia. Ha concluso il 19 Marzo 2008 il corso di triennio di laurea sperimentale di jazz presso il conservatorio Rossini di Pesaro, sotto la guida di Bruno Tommaso e Stefano Zenni, con la valutazione di 110 su 110.

Ha collaborato con progetti di musica latina-americana come "Seis mas uno", "Son de Cuba", e l'orchestra "Timba Suave". Ha inciso il disco dell'O. J. N. Ensemble di Occhiuto, con ospite Javier Giroto, "Sa' fabula". Ha inciso un disco con il pianista Marco Marconi quintet. Ha partecipato con diversi progetti alla rassegna estiva di jazz organizzata dal FanoJazz e Pesaro Jazz Club al Jazz Village 2006, 2007, 2009, 2010 e Bagni Paradiso 2007, 2008, 2010. Per citare un paio di progetti: al Pesaro Jazz Village ha suonato con i Triqua septet, e il latin jazz project Sandunga, il jazz Fill 4tet e Sui Iuris 4tet. Ha partecipato alla edizione sette giorni in jazz a Montemarciano nel 2005 e nel 2010 in big band e quartetto.

Ha suonato con la Colour Ensemble, diretta da M. Morganti con ospite Kenny Wheeler il 17 agosto 2007 al centro polifunzionale di Chiusaforte (UD) e il 19 agosto 2007 al teatro dei Differenti di Barga (LU). Nel dicembre 2007 ha sostituito Massimo Manzi con la Marche Jazz Orchestra, diretta da Bruno Tommaso. Il 19 Marzo 2008 ha suonato in trio con Stefano Battaglia e Amin Zarrinchang nel progetto Trio Theatrum. Nel luglio 2010 ha suonato con la Colour big band al Fano jazz by the sea. Con questa formazione ha partecipato al disco "Quando mi innamorò, in jazz".

Ha collaborato in due occasioni con il Gen Verde in laboratori organizzati dalle diocesi di Senigallia e di Ancona.

Insegna alla Scuola di Musica Bettino Padovano di Senigallia dal 2000 e a Zona Musica di Ancona dal 2005.

Di recente collabora con musicisti importanti del panorama jazz marchigiano e non solo, quali Stefano Coppari e Antonangelo Giudice per un progetto dal nome Synoptic 4tet, al quale prende parte anche Amin Zarrinchang. Sui Iuris quartet: Ettore Togni, Filippo Sebastianelli e Manuele Montanari. Ha collaborato con Fabio Zeppetella in trio con Giacomo Dominici. Fa parte del jazz Fill quartet costituito da Filippo Fucili, Laura Avanzolini e Lorenzo Deangeli, con cui ha inciso il progetto "We are working". Con questo progetto ha realizzato un dvd in occasione del Corinaldo Jazz 2012 nella rassegna "Out of the map". Nell'estate 2012 ha collaborato con la Libbico and the almost blues band nell'evento del Summer Jamboree di Senigallia e nella rassegna di Ombre e Luci del Buskers Festival di Santa Sofia.

Nel 2014 affronta il primo lavoro discografico in cui si presenta sia come batterista-percussionista, sia come compositore: "rhythmoflight". In esso Lorenzo Ghetti Alessandri offre un'ampia visuale degli stili da lui prediletti e delle sue capacità strumentali e musicali. Coadiuvato da un team molto assortito, dove compaiono validissimi musicisti provenienti dalle Marche e regioni confinanti, l'album spazia da un'area stilistica prevalentemente latin-jazz ad altre contaminazioni, con molta varietà di organici, non escludendo l'uso dell'elettronica, dell'ensemble di percussioni, del quartetto d'archi, della sezione di fiati "big band style". Unitamente al disco, il progetto evolve con una proposta didattica formata da un DVD, un metodo (cartaceo e pdf) e da minus one usciti come inediti del lavoro discografico.

## Lorenzo Ghetti Alessandri Biography

Lorenzo Ghetti Alessandri graduated with diplomas in percussion and drums from the CPM Music Institute in Milan in 2001. During the summer courses at Siena Jazz 2003 he won a scholarship for the jazz course held in Nuoro in the summer of 2004. There he received another scholarship to compete in the final of the Massimo Urbani Award in Camerino in 2005. He attended specialist training courses for jazz trios and the permanent workshops at Siena Jazz with Stefano Battaglia. On 19 March 2008 he completed a three-year experimental degree course in jazz at the Rossini State Conservatoire in Pesaro, under the guidance of Bruno Tommaso and Stefano Zenni, with a mark of 110/110.

He has worked with Latin American musical projects such as the bands Seis Mas Uno and Son de Cuba and the Timba Suave Salsa Orchestra.

He recorded an album entitled Sa' Fabula with Antonio Occhiuto's O.J.N. Ensemble, with guest performer Javier Giroto, and also made a record with the pianist Marco Marconi's quintet. Alessandri was involved in various projects at Jazz Village, the summer jazz festival organized by Fano Jazz and Pesaro Jazz Club, in 2006, 2007, 2009 and 2010 and at Bagni Paradiso in 2007, 2008 and 2010. These included gigs with the Triqua Septet, the Latin jazz project Sandunga, the Jazz Feel Quartet and the Sui Iuris Quartet, all at Jazz Village. He played in a big band and quartet at the Sette Giorni in Jazz ('Seven Days of Jazz') event in Montemarciano in 2005 and 2010.

He performed with the Colours Jazz Ensemble, led by Massimo Morganti with special guest Kenny Wheeler, on 17 August 2007 at the multi-purpose centre in Chiusaforte (Province of Udine), and on 19 August 2007 played at the Teatro dei Differenti in Barga (Province of Lucca). In December 2007 he replaced Massimo Manzi in the Marche Jazz Orchestra, conducted by Bruno Tommaso. On 19 March 2008 he played in a trio with Stefano Battaglia and Amin Zarrinchang for the Theatrum Trio project. In July 2010 he played with the Colours Jazz Orchestra at Fano Jazz by the Sea, and recorded the album entitled Quando Mi Innamorò, in Jazz ('When I Fall in Love, in Jazz') with the same group.

He has twice played with Gen Verde in workshops organized by the dioceses of Senigallia and Ancona.

He has taught at the Bettino Padovano music school since 2000 and at Zona Musica in Ancona since 2005.

Recently he has worked with major jazz musicians from the Le Marche region and further afield, including Stefano Coppari and Antonangelo Giudice, for a project entitled the Synoptic Art Quartet, which also involves Amin Zarrinchang. He is a member of the Sui Iuris Quartet, along with Ettore Togni, Filippo Sebastianelli and Manuele Montanari. He performed with Fabio Zeppetella in a trio with Giacomo Dominici.

He is in the Jazz Feel Quartet alongside Filippo Fucili, Laura Avanzolini and Lorenzo Deangeli, and recorded the album We are Working with the group. They have also produced a DVD of their performance in the Off-the-map section of Corinaldo Jazz 2012. In summer 2012 he played with Libbico and the Almost Blues at the summer jamboree event in Senigallia, and in the Ombre e Luci ('Shadows and Lights') program at the Santa Sofia Buskers Festival.

In 2014 Lorenzo GA presents his first album where it occurs both as a drummer percussionist and composer: rhythmoflight. In it, Lorenzo offers a wide view of the styles favored by him and his instrumental skills and musical skills. Assisted by a team of very assorted, where they appear the best horn section in Italy and some prominent members of the Italian jazz abroad as Paolo Di Sabatino and Paolo Ghetti. The album ranges from an area predominantly latin jazz style to other contaminations, with plenty of variety of organic, not by excluding the use of electronic music, percussion ensemble, the string quartet, the big band style horn section. Together with the disc, the project evolved into a teaching proposal consists of a DVD, a method (in both printed and PDF), and minus drum out as unpublished work record.



Photos by Maurizio Paradisi  
Graphic design by Immaginario di Giovanna Fracascia







*A special thank you, from my heart to the corrector of texts,  
as well as my wife Laura*

*Un ringraziamento speciale, di cuore alla correttrice dei testi  
nonché mia moglie Laura*

**rhythm of light**



*Lorenzo Ghetti Alessandri*

This groundbreaking two disc set gives you a complete instructional and conceptual overview of the making of Lorenzo Ghetti Alessandri's album: rhythmoflight. Partly drum instructional DVD and partly documentary with interviews, you will be completely immersed into the entire creative process. Firstly, you will use the DVD, included the pdf ebook/method, and then the complete rhythmoflight cd to understand the making of the album and study the concept involved.

Finally, you will use the included play-along CD and PDF charts to play the song, applying directly what you have learned. Since the tracks are without the drum part, I suggest you to record/video record, and publish your interpretation on my facebook page: /lorenzoghettialessandri

The topics include: developing a pulse and pocket, odd-times in latin mood, establishing your musical voice, latin groove in mix grunge groove, CHANGE by swing to even eight feel, funky groove, linear times groove, playing out times, jungle groove, very cool bells grooves, brushes pattern, soloing with ostinato, soloing at unison, solo in out times, 3/4 on 6/8, 9/4 or 4/2, chart analysis, New Orleans second line in 5/4, Songo Funk in 5/4, Rhumba in 5/4, Comparsa in 5/4, swing in 7/4-3/4-4/4, Brazilian Samba in 3/4, Choro in 4/4, ballad and more!

**All material is explained in three learning levels: advanced, intermediate and basic.**

*Questo innovativo set di due dischi + DVD ti dà una panoramica completa, sia didattica che concettuale, del "making of" dell'album di Lorenzo Ghetti Alessandri: rhythmoflight. Grazie alla sezione didattica (batteria e percussioni) del dvd e alla parte del documentario composta dalle interviste, si è completamente immersi in tutto il processo creativo. In primo luogo sarà necessario utilizzare il DVD, inclusi il metodo in pdf e il cd rhythmoflight, per capire la realizzazione dell'album e studiare il concetto in questione. Quindi si utilizza il play-along allegato (CD) e gli spartiti per suonare i brani, applicando direttamente quello che hai imparato.*

*Poiché le tracce sono senza la parte di batteria, ti suggerisco di registrare e/o videoregistrare e di pubblicare la tua interpretazione sul mio facebook page: /lorenzoghettialessandri*

*Gli argomenti trattati comprendono: lo sviluppo della pulsazione e del metronomo interno, tempi dispari in chiave latin, lo sviluppo della propria voce musicale, groove grunge colorato di sound latino, il cambio del feeling da ottavi dritti a swingati, funky groove con rulli misurati e paradiddle, groove senza sovrapposizioni di suoni detti "linear", soli di batteria "Out time", ritmiche Jungle, ritmiche con campane (Bongò bell, cha cha bell), groove con spazzole, assoli di batteria con ostinati ritmici, assoli all'unisono con ensemble di percussioni, il suonare in 3/4 su 6/8, il contare in 9/4 o 4/2, grafici di analisi, ritmiche New Orleans in stile "second line" in 5/4, Songo Funk in 5/4, Rhumba in 5/4, Comparsa in 5/4, swing in 7/4-3/4-4/4, Samba brasiliano in 3/4, Choro in 4/4 e altro ancora!*

**Tutto il materiale è spiegato su tre livelli di apprendimento: avanzato, intermedio e base.**

Produced by Lorenzo Ghetti Alessandri and people who have supported him through Musicraiser. A big thank you to each of you.



**SCUOLA DI MUSICA  
BETTINO PADOVANO**  
Associazione Musicale Harmonia  
Fondazione Città di Senigallia



ANSPI MUSICA • ARTE • SPORT • CULTURA

Il villaggio di  
**Emmaus**  
video.foto.grafica.web



**RONDINA AUTO**